

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 14/03/2023, presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 56

AREA SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO DESTINAZIONE TURISTICA BOLOGNA METROPOLITANA UFFICIO
UNICO METROPOLITANO

Fasc. 18.02.02/40/2022

AREA SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO DESTINAZIONE TURISTICA BOLOGNA METROPOLITANA UFFICIO UNICO METROPOLITANO

Oggetto: *PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (PTPL) 2023 DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA: APPROVAZIONE DEL PIANO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTI BENEFICIARI DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) Approva il piano di assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari del territorio della Città Metropolitana di Bologna nell'ambito del Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) del Territorio turistico Bologna-Modena per l'anno 2023¹, di cui all'allegato 1) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) Dà atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente;
- 3) Dà atto che l'importo dell'assegnazione dei contributi è di complessivi € 411.826,45, di cui € 187.773,65 con riferimento all'Ambito 1 "Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni" ed € 224.052,80 con riferimento all'Ambito 2 "Iniziative di promozione turistica d'interesse locale";
- 4) Dà atto che i contributi assegnati ai progetti di Ambito 1 e 2 a regia diretta della Città metropolitana, sono pari a:
 - € 50.000,00 per il progetto di Ambito 1 denominato "Progetto trasversale di integrazione della rete digitale dell'informazione turistica metropolitana a vantaggio degli uffici del territorio", a fronte di una spesa previsionale ammessa di € 50.000,00;

¹ Approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 69 del 21 dicembre 2022.

- € 47.361,14 per il progetto di Ambito 2 denominato “Comunicazione e promozione turistica” a fronte di una spesa previsionale ammessa di € 50.000,00;
- 5) Dà atto che le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna, pari a € 411.826,45², sono stanziare sul vigente Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2023-2025³ a valere sui seguenti capitoli dell’annualità 2023:
- parte entrata: € 411.826,45 sul Cap. 204672 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali – CdC 149”;
 - parte spesa: € 64.361,14 sul Cap. 106624 “Altre spese per servizi non sanitari – CdC 149”; € 300.086,25 sul Cap. 106627 “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali – CdC 149”; relativamente alla dotazione di € 18.125,12 sul Cap. 106628 “Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private – CdC 149” ed alla dotazione di € 29.253,94 sul Cap. 106688 “Trasferimenti correnti ad altre imprese – CdC 149”, non essendo presente in entrambi i capitoli sufficiente stanziamento, si provvederà, in occasione della prima variazione di bilancio, ad adeguare la disponibilità nell’ammontare necessario ai fini dell’assunzione degli impegni di spesa;
- 6) Dà atto che, in relazione al Programma PTPL 2023 del Territorio Turistico Bologna-Modena, la Provincia di Modena approverà con proprio apposito atto il piano di assegnazione dei contributi per i soggetti beneficiari del territorio provinciale di Modena che sarà trasmesso, unitamente al presente atto, alla Regione Emilia-Romagna per quanto di competenza;
- 7) Dà atto che, con riferimento alla gestione del Programma PTPL 2023 della Città metropolitana di Bologna, si provvederà, con successive determinazioni della Dirigente dell’Area Sviluppo Economico, all’assunzione dei relativi impegni di spesa e alla liquidazione dei contributi concessi ai beneficiari di Ambito 1 e 2, oltre agli impegni connessi alla attuazione dei progetti a gestione diretta della Città metropolitana, di cui all’allegato 1);
- 8) Dà atto che la Dirigente dell’Area Sviluppo Economico potrà impegnare le eventuali economie accertate nel corso della gestione dei contributi a favore di progetti, azioni, iniziative già previsti dal Programma o di nuovi interventi coerenti con il Programma medesimo e con gli atti di indirizzo programmatici regionali⁴.

Motivazione:

La L.R. nr. 4 del 25 marzo 2016 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7” ha previsto l’istituzione delle Destinazioni turistiche stabilendone i

² Si veda la Delibera di Giunta regionale n. 271 del 28/02/2023.

³ Si veda la Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 65 del 21/12/2022 “Approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e dei relativi allegati”.

⁴ Come previsto specificamente al capitolo 3 dell’allegato 1) alla Delibera di Giunta regionale n° 1372 del 06/09/2021.

compiti e le funzioni. La Regione Emilia-Romagna ha voluto riconoscere alla Città metropolitana di Bologna un ruolo conforme alla funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista dall'art. 1, comma 44, della L. 7 Aprile 2014 nr. 56, istituendo con Delibera di Giunta n. 2175 del 13/12/2016 la Città metropolitana di Bologna come Destinazione turistica del territorio metropolitano.

Nel periodo immediatamente successivo si è avviata, tra la Città metropolitana e la Provincia di Modena una fase di consultazione politica e tecnica, finalizzata a definire una convenzione per la condivisione di specifiche funzioni della Destinazione in relazione ad ambiti di valorizzazione turistica di interesse comune.

L'esperienza del primo triennio⁵ di attuazione della Convenzione con la Provincia di Modena ha evidenziato l'opportunità di avviare i necessari approfondimenti per un'evoluzione della Destinazione turistica verso un maggiore consolidamento dell'area vasta di intervento, superando così la focalizzazione sui singoli prodotti turistici.

Con L.R. n. 8 del 29 Luglio 2021, la Regione Emilia-Romagna ha proceduto alla modifica⁶ della L.R. 4/2016, introducendo il nuovo art. 12 bis "Territorio Turistico Bologna-Modena" che ha previsto la facoltà, per la Città metropolitana, in veste di Destinazione turistica, e per la Provincia di Modena, di procedere alla costituzione di un Territorio turistico unitario, al fine di consentire, nell'ambito di un unico Programma annuale delle attività turistiche, l'attuazione congiunta del Programma di promo-commercializzazione turistica (PPCT) e del Programma turistico di promozione locale (PTPL). In tale quadro è dunque maturata, per la Città metropolitana di Bologna - in funzione di Destinazione Turistica - e per la Provincia di Modena la scelta di aderire al nuovo Territorio Turistico Bologna - Modena⁷, al fine di costituire tra i due territori un assetto stabile, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis.

I criteri attuativi della nuova *governance* sono stati definiti dalla Regione Emilia-Romagna tramite la Delibera di Giunta regionale nr. 1371 del 06/09/2021 e il conseguente adeguamento per la Città metropolitana di Bologna è avvenuto mediante l'approvazione di alcune modifiche al Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione turistica, istituita presso la Città metropolitana⁸. Si è poi provveduto contestualmente all'aggiornamento e all'approvazione dei regolamenti che disciplinano la composizione e le modalità di funzionamento degli organismi di

⁵ La convenzione è stata approvata con Delibera di Consiglio metropolitano nr. 39 del 26 luglio 2017 (sottoscritta in data 31 luglio 2017) e prorogata al 31 dicembre 2021 con Delibera di Consiglio metropolitano nr. 9 del 28/04/2021.

⁶ Si veda l'art. 6 della legge regionale nr. 8 del 29 luglio 2021 "*Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*".

⁷ Si vedano le Deliberazioni del Consiglio metropolitano nr. 34/2021 recante "*Adozione delle linee di indirizzo per l'avvio del percorso volto a definire un Territorio Turistico comprendente i territori della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena*" e l'atto della Provincia di Modena nr. 148 del 28/09/2021 con il quale il Presidente ha disposto di attuare congiuntamente alla Città metropolitana di Bologna, in funzione di Destinazione turistica, i progetti di marketing e promozione turistica ai fini della valorizzazione del Territorio turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12 bis della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii.

⁸ Si veda la deliberazione del Consiglio metropolitano nr. 37/2021 recante "*Approvazione delle modifiche al Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione turistica istituita presso la Città metropolitana ai sensi degli artt. 12 e 12 bis della L.R. 4/2016*" e s.m.i ed il citato atto del presidente della Provincia di Modena nr. 148 del 28/09/2021 e ss.mm.ii.

rappresentanza del Territorio turistico Bologna-Modena, denominati Tavolo di concertazione e Cabina di Regia⁹.

Al fine di garantire la piena operatività al nuovo assetto, con Delibera di Giunta regionale n. 1372 del 06/09/2021, la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato i criteri attuativi relativi alle modalità di elaborazione, presentazione e finanziamento dei Programmi Annuali delle Attività Turistiche delle Destinazioni turistiche e del Territorio turistico Bologna-Modena.

La Regione è poi intervenuta nuovamente, approvando ulteriori modifiche alla L.R. n. 4/2016¹⁰, al fine di adeguare il quadro normativo al nuovo art. 12 bis di istituzione del Territorio turistico e ridefinire la struttura dei Programmi di attività con particolare riferimento all'art. 6, sostituito integralmente¹¹.

In tale contesto, il Programma annuale delle attività turistiche del Territorio turistico Bologna-Modena deve essere predisposto in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali regionali per la promo-commercializzazione turistica e contenere:

- a) un unico Programma di promo-commercializzazione turistica (PPCT), elaborato partendo dall'individuazione delle azioni che afferiscono i temi trasversali che interessano l'intero territorio di Bologna e di Modena;
- b) un unico Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL), basato su criteri di selezione omogenei e suddiviso in due linee di finanziamento che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e del territorio della Provincia di Modena, tenuto conto delle rispettive peculiarità territoriali.

In particolare, il PTPL si propone di cofinanziare un programma di interventi finalizzati da un lato a sviluppare i servizi turistici di base di Comuni e Unioni di Comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico (Ambito 1), dall'altro a favorire l'attuazione di iniziative di promozione turistica di interesse locale per Comuni, Unioni e loro società e organismi operativi, enti pubblici, Pro Loco, Gruppi di azione locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori e associazioni del volontariato¹² (Ambito 2).

Il Programma di promo-commercializzazione turistica (PPCT) 2023 è stato approvato con

⁹ Si veda l'atto del Sindaco metropolitano nr. 259 del 29 settembre 2021 e ss.mm.ii.

¹⁰ Si veda la L.R. nr. 9 del 28 luglio 2022, recante "Disposizione collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024".

¹¹ Art. 6 L.R. 4/2016 (come sostituito dalla L.R. 9/2022) recante "Programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna Modena": 1. In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 12 bis, le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena, sulla base delle modalità stabilite dalla Giunta regionale e anche al fine di implementare il sistema dei finanziamenti previsti dall'articolo 7, approvano la proposta dei Programmi di attività comprensivi dei: a) Progetti di marketing e promozione turistica in particolare per il mercato italiano; b) Programmi turistici di promozione locale. 2. I Progetti di marketing e promozione turistica costituiscono il Programma di promo-commercializzazione turistica per la valorizzazione dell'attrattività e dell'economia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena. 3. Il Programma turistico di promozione locale è articolato in ambiti di attività e in particolare comprende: a) i servizi turistici di base dei comuni e delle unioni di comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico; b) le iniziative di promozione turistica d'interesse locale. 4. I programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del territorio Turistico Bologna-Modena sono approvati dalla Giunta regionale. 5. Ciascun Programma turistico di promozione locale indica i singoli progetti, anche di scala sovracomunale, ammissibili a contributo ed in particolare quelli presentati dai comuni e dalle unioni di comuni, da loro società e organismi operativi, da enti pubblici, nonché quelli presentati da Pro Loco, Gruppi di azione locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori ed associazioni del volontariato. 6. Le spese per la promozione, valorizzazione e promo-commercializzazione effettuate a favore delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena non hanno natura di spese di rappresentanza o di relazioni pubbliche.

¹² La novella dell'art. 6 comma 5 della L.R. 4/2016 ha escluso dall'elenco dei potenziali soggetti beneficiari le associazioni di impresa.

Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 26 ottobre 2022.

Per quanto concerne specificamente l'elaborazione del primo Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) unitario del Territorio turistico per l'annualità 2023, l'iter per la sua definizione ha avuto inizio tramite l'approvazione¹³ da parte della Città metropolitana di Bologna di un apposito avviso pubblico¹⁴, con scadenza al 12 novembre 2022, volto ad individuare le iniziative e le progettualità del territorio metropolitano e modenese nei due ambiti di intervento previsti.

Per la definizione dell'elenco delle proposte ammissibili a contributo è stata nominata¹⁵ un'apposita Commissione congiunta, composta da funzionari e membri esperti nominati da due enti¹⁶, chiamata a valutare nel merito i contenuti dei singoli progetti presentati in base ai criteri previsti dall'avviso pubblico.

A conclusione della fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande presentate è stato pertanto definito il Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) 2023 del Territorio turistico Bologna-Modena, approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 69 del 21 dicembre 2022, composto da:

- un elenco delle proposte di intervento presentate comprensiva della descrizione degli interventi e delle motivazioni di ammissibilità e non ammissibilità dei progetti;
- due graduatorie degli interventi ammessi a finanziamento, definite specificamente per i soggetti beneficiari della Città metropolitana e per i soggetti della Provincia di Modena.

Con atto del Presidente nr. 210 del 14/12/2022, la Provincia di Modena ha approvato - per quanto di competenza - il PTPL 2023 e la relativa graduatoria dei soggetti beneficiari del territorio provinciale modenese¹⁷.

Il Programma è stato trasmesso¹⁸ alla Regione Emilia-Romagna che, con Delibera di Giunta n. 271 del 28/02/2023, lo ha approvato assegnando alla Città metropolitana di Bologna risorse pari a € 411.826,45 per la realizzazione delle attività inserite nei due ambiti di intervento.

Si procede pertanto con il presente atto ad approvare il piano di assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari del territorio della Città Metropolitana di Bologna nell'ambito del Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) del Territorio turistico Bologna-Modena per l'anno 2023, di cui all'allegato 1) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale.

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dell'avviso pubblico sopra richiamato, è previsto che:

¹³ La Provincia di Modena ha valutato l'opportunità di delegare alla Destinazione turistica Città metropolitana di Bologna, come da Atto del Presidente della Provincia di Modena nr. 165 del 29/09/2022, le funzioni inerenti alla procedura di evidenza pubblica e la conseguente trattazione delle domande pervenute.

¹⁴ Approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 216 del 11/10/2022.

¹⁵ Si veda la determinazione dirigenziale nr. 2564 del 30/11/2022.

¹⁶ Per la nomina dei componenti della Provincia di Modena, si veda la determinazione nr. 2031 del 24/11/2022 della Dirigente del Servizio Affari Generali, Polizia provinciale, Sviluppo e Qualificazione turistica del Territorio della Provincia di Modena, trasmessa con comunicazione PEC PG. nr. 70914/2022.

¹⁷ Si veda la comunicazione PEC in atti al PG. nr. 75766 del 15/12/2022.

¹⁸ Si veda la comunicazione PEC in atti al PG. n. 78167 del 23/12/2022.

- a prescindere dal budget regionale concesso alla Città metropolitana e alla Provincia di Modena per la realizzazione del PTPL, il contributo ad un singolo progetto non può in ogni caso superare il valore massimo di € 90.000,00;
- per ciascun Ambito, l'assegnazione dei contributi avviene in percentuale variabile secondo la collocazione del progetto nelle fasce di valutazione di merito della graduatoria (alta, media e bassa);
- i progetti di Ambito 1 non possono accedere a un contributo superiore alle seguenti percentuali: 30% della spesa ammessa per i progetti di fascia alta (punteggio compreso tra i 80-100 p.ti); 20% della spesa ammessa per i progetti di fascia media (punteggio compreso tra i 70-79 p.ti); 10% della spesa ammessa per i progetti di fascia bassa (punteggio compreso tra i 60-69 p.ti);
- i progetti di Ambito 2 non possono accedere a un contributo superiore alle seguenti percentuali: 50% della spesa ammessa per i progetti di fascia alta (punteggio compreso tra i 80-100 p.ti); 40% della spesa ammessa per i progetti di fascia media (punteggio compreso tra i 70-79 p.ti); 20% della spesa ammessa per i progetti di fascia bassa (punteggio compreso tra i 60-69 p.ti);

Valutato inoltre che le percentuali riferite alle fasce di valutazione di merito della graduatoria sono state definite di concerto con gli organi¹⁹ del Territorio turistico Bologna - Modena e sono le seguenti:

- ai progetti di Ambito 1 collocati in fascia media e bassa sono attribuite risorse rispettivamente pari al 20% e al 10% delle spese ammissibili del progetto;
- ai progetti di Ambito 2 collocati in fascia alta, media e bassa sono attribuite risorse rispettivamente pari al 50%, 35% e 20% delle spese ammissibili del progetto.

Tutto ciò premesso e considerato, l'importo concesso dalla Regione alla Città metropolitana per la realizzazione del PTPL 2023 viene suddiviso, fino alla concorrenza delle risorse regionali assegnate, per € 187.773,65 con riferimento all'Ambito 1 "Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni" ed € 224.052,80 con riferimento all'Ambito 2 "Iniziative di promozione turistica d'interesse locale", per un totale di € 411.826,45, così come specificato nell'allegato 1) al presente atto.

Si precisa che i progetti di Ambito 1 e 2 a regia diretta della Città metropolitana, trovano copertura nelle risorse destinate al presente Programma per:

- € 50.000,00 sull'Ambito 1 per il progetto denominato "Progetto trasversale di integrazione della rete digitale dell'informazione turistica metropolitana a vantaggio degli uffici del territorio", a fronte di una spesa previsionale ammessa di € 50.000,00;
- € 47.361,14 sull'Ambito 2 per il progetto denominato "Comunicazione e promozione turistica", a fronte di una spesa previsionale ammessa di € 50.000,00;

¹⁹Si vedano i verbali delle sedute del 6/03/2023 della Cabina di Regia (P.G. nr. 13662/2023) e del Tavolo di concertazione (P.G. 13663/2023) del Territorio turistico Bologna-Modena.

Pertanto, i contributi assegnati ai progetti di Ambito 1 e 2, al netto dei contributi assegnati ai progetti della Città metropolitana, risultano pari a € 314.465,31, di cui € 137.773,65 con riferimento all'Ambito 1 ed € 176.691,66 con riferimento all'Ambito 2.

Le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna pari a € 411.826,4520 sono stanziare sul vigente Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2023-2025²¹ a valere sui seguenti capitoli dell'annualità 2023:

- parte entrata: € 411.826,45 sul Cap. 204672 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali – CdC 149";
- parte spesa: € 64.361,14 sul Cap. 106624 "Altre spese per servizi non sanitari – CdC 149"; € 300.086,25 sul Cap. 106627 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali – CdC 149"; relativamente alla dotazione di € 18.125,12 sul Cap. 106628 "Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private – CdC 149" ed alla dotazione di € 29.253,94 sul Cap. 106688 "Trasferimenti correnti ad altre imprese – CdC 149", non essendo presente in entrambi i capitoli sufficiente stanziamento, si provvederà, in occasione della prima variazione di bilancio, ad adeguare la disponibilità nell'ammontare necessario ai fini dell'assunzione degli impegni di spesa.

Con riferimento alla gestione del Programma PTPL 2023 della Città metropolitana di Bologna, si provvederà, con successive determinazioni della Dirigente dell'Area Sviluppo Economico all'assunzione dei relativi impegni di spesa e alla liquidazione dei contributi concessi ai beneficiari di Ambito 1 e 2, oltre agli impegni connessi alla attuazione dei progetti a gestione diretta della Città metropolitana, di cui all'allegato 1).

Eventuali economie accertate nel corso della gestione del Programma potranno essere utilizzate dalla Città metropolitana di Bologna, con atto della Dirigente dell'Area Sviluppo Economico, a favore di progetti, azioni, iniziative già previsti dal Programma o di nuovi interventi coerenti con il Programma medesimo e con gli atti di indirizzo programmatici regionali²².

Si precisa inoltre che la Provincia di Modena approverà con proprio apposito atto il piano di assegnazione dei contributi per i soggetti beneficiari del territorio provinciale di Modena che sarà trasmesso, unitamente al presente atto, alla Regione Emilia-Romagna per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

²⁰ Si veda la Delibera di Giunta regionale n. 271 del 28/02/2023.

²¹ Si veda la Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 65 del 21/12/2022 "Approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e dei relativi allegati".

²² Si veda nota n. 4.

Il vigente Statuto²³ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta della Consigliera delegata Barbara Panzacchi.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 2) e 5) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) Piano di assegnazione dei contributi – PTPL 2023 Città metropolitana di Bologna.

Bologna, lì 14/03/2023

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Marco Panieri²⁴

²³ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

²⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).